



Novembre 2018

IL PROGRAMMA DEL
MASSIMO

La poesia triste di Robert Frank

Tutti i film del cineasta e fotografo

Lusitania

Cinema portoghese contemporaneo

Luci dalla Cina

Festival europeo del documentario cinese

Torino Film Festival

36a edizione



MUSEO
NAZIONALE
DEL CINEMA
TORINO

Cinema Massimo

Biglietteria

Via Verdi 18, Torino

Tel. 011/8138574

www.cinemamassimotorino.it

Sala 1 e 2

- > Intero: € 8,00 (sabato, domenica, festivi e prefestivi)
- > Intero: € 7,50 (feriali)
- > Ridotto: Aiace, militari, under18, Over 65 e studenti universitari € 5,00
- > Abbonamento "14" Sale 1, 2 e 3 (5 ingr.) € 23,00
- > Al mercoledì (esclusi festivi e pre-festivi) biglietto ridotto per tutti € 4,50

Sala 3

- > Intero: € 6,00
- > Ridotto: Aiace, militari, under18 € 4,00
- > Ridotto studenti universitari e Over 65 € 3,00 (spettacoli pomeridiani), € 4,00 (spettacoli serali)
- > Abbonamento Sala 3 (10 ingr.) € 30,00

Tessere e abbonamenti

Sono in vendita alla cassa del Cinema Massimo, tessere e abbonamenti 2018.

Abbonamento 14: 5 ingressi al costo di 23 euro, che può essere utilizzato nei cinema Massimo, Eliseo, Nazionale, Romano, Centrale d'Essai, Due Giardini e Fratelli Marx, per un totale di 17 schermi coinvolti. L'abbonamento non è nominale, può essere usato una sola volta al giorno e scade il 31 agosto 2019.

Disponibile per gli Under 26, il nuovo Abbonamento 14 al costo di 15 euro, e valido fino al 30 settembre 2019.

Abbonamento sala Tre: 10 ingressi al costo di 30 euro (valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018).

Tessera A.I.A.C.E. 2019: al costo di 12 euro, valida tutti i giorni, festivi e prefestivi compresi, e prevede il 30% di sconto nei cinema del circuito di qualità AIACE. Info: www.aiac torino.it



www.facebook.com/cinemamassimo

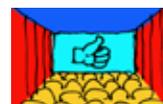


twitter.com/CinemaMassimo



Sommario

- 02** **La poesia triste di Robert Frank**
Tutti i film del cineasta e fotografo
- 06** **Lusitania**
Cinema portoghese contemporaneo
- 08** **Torino Film Festival**
36a edizione
- 09** **Luci dalla Cina**
Festival europeo del documentario cinese
- 11** **V.O.**
Il grande cinema in lingua originale
- 12** **Cinema Ritrovato al Cinema**
Classici restaurati in prima visione
Histoire(s) du cinéma
Dal muto al sonoro
- 13** **Doc.**
Il documentario italiano
- 14** **Artissima**
Omaggio a Marianna Simnett
Artissima Off
I canoni della bellezza
- 15** **L'Arte al Cinema**
Stagione 2018-2019
Pianeta Africa
War of Peace
- 16** **Cinema e psicoanalisi**
Oscillazione e turbolenze affettive
Psi-che cinema!
Il mondo delle emozioni
- 17** **Soundframes**
Cinema e musica in mostra
- 22** **Dieci film da vedere a vent'anni**
Riscoprire il cinema
- 23** **Made in Italy**
Il cinema italiano sottotitolato in inglese
- 24** **Gruppo di famiglia in uno schermo**
Cinema con bebè
Cartoon con la famiglia
- 26** **Proiezioni per le scuole**
- 30** **Calendario**
- 32** **Eventi**



© Massimo Moro

Con questo logo vogliamo evidenziare gli appuntamenti specificamente pensati da o per un pubblico giovane

La poesia triste di Robert Frank

Tutti i film del cineasta e fotografo

16 > 20 novembre

In cerca di una piena realizzazione professionale come fotografo e filmmaker, Robert Frank emigra dalla Svizzera verso gli Stati Uniti nel 1947, dove lavora a lungo come fotografo di moda per "Harper's Bazaar" e come reporter freelance per diverse testate e viaggiando dal Sudamerica all'Europa, dall'Egitto al Libano. A partire dagli anni Sessanta si dedica alla regia, inserendosi attivamente nel movimento della *Beat Generation* di Burroughs, Mailer e degli altri ribelli, stringendo amicizia con gli "intellettuali irregolari" come Ginsberg, Orlovsky, Corso e, naturalmente, Kerouac, che di lui scrisse: "Robert Frank ha assorbito dall'America la sua triste poesia e ne ha fatto cinema, collocandosi tra i maggiori poeti tragici del mondo".

In questa rassegna saranno presentati tutti i film di Robert Frank, compreso l'invisibile e raro cult *Cocksucker Blues*, ritratto "politically incorrect" dei Rolling Stones.

Pull My Daisy (Usa 1959, 28', 16mm, b/n, v.o. sott.it.)

Neal Cassady aspetta per cena un vescovo e la sua famiglia. Prima, però, Greg e Allen, due amici poeti, si bevono una birra parlando di una composizione sull'Empire State Building. Con Gregory Corso, Allen Ginsberg, Peter Orlovsky. La voce fuori campo è di Jack Kerouac. Manifesto del cinema beat, adattamento del terzo atto di una pièce di Kerouac mai conclusa.

🕒 Ven 16, h. 16.00

Sin of Jesus (Usa 1959, 28', 16mm, b/n, v.o. sott.it.)

Il secondo film di Robert Frank è uno dei suoi lavori più stilizzati e ne riflette l'occhio cinematografico sempre più sofisticato. Basato su un racconto di Isaac Babel, racconta di Gesù che rifiuta la misericordia a una giovane donna, donandole invece un angelo custode che lei seduce.

🕒 Ven 16, h. 16.30

Ok and Here (Usa 1963, 30', 35mm, b/n, v.o. sott.it.)

Un giorno nella vita di un uomo e una donna che vivono insieme a New York. È domenica, quando vengono meno le distrazioni che impediscono alle persone di parlarsi tra loro e di riflettere.

🕒 Ven 16, h. 17.10

True Story (Usa 2004/2008, 26', HD, col., v.o. sott.it.)

Robert Frank racconta momenti della sua vita e del suo lavoro. Scene girate nelle sue case a New York e in Nuova Scozia si alternano a estratti dei suoi film, alle sue foto e a stralci di lettere scritte dal figlio Pablo.

🕒 Ven 16, h. 17.40

Me and My Brother (Usa 1968, 91', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Primo lungometraggio di Frank. Delineando situazioni reali e immaginarie e spostandosi tra colore e bianco e nero, il film descrive il mondo interiore ed esteriore di Julius, fratello di Peter Orlovsky. Il film è stato rieditato nel 1997 per la scomparsa di Allen Ginsberg.

🕒 Ven 16, h. 18.15

Conversations in Vermont (Usa 1969, 26', 16mm, b/n, v.o. sott.it.)

Robert Frank con i suoi figli Pablo e Andrea. Nel suo primo film apertamente autobiografico, segue i figli a scuola e li intervista sui loro sentimenti, sulla loro educazione e su com'è stato crescere in un mondo bohémien.

🕒 Ven 16, h. 19.45

Robert Frank/Danny Seymour

Cocksucker Blues (Usa 1972, 93', Digibeta, v.o. sott.it.)

Cocksucker Blues è un film mitico. Girato in occasione della tournée dei Rolling Stones negli Stati Uniti nel 1972, filma i suoi componenti sul palco, dietro le quinte e in situazioni intime in cui quasi nessuno vorrebbe essere filmato. Ecco perché è così raro e ne sono ammesse solo due proiezioni all'anno in tutto il mondo. Subito dopo il suo completamento, infatti, la band ne ha vietato la proiezione imponendone precisi limiti.

🕒 Ven 16, h. 20.45

About Me: A Musical (Usa 1971, 35', 16mm, b/n, v.o. sott.it.)

Nato come studio sulla musica americana indigena, Robert Frank decise invece di girare il film su se stesso. Un'attrice interpreta Frank. Esamina simbolicamente la sua vita, mettendo in discussione il bilancio personale del suo lavoro e il valore del suo contributo come fotografo.

🕒 Ven 16, h. 22.20

Life Raft Earth (Usa 1969, 37', 16mm, col., v.o. sott.it.)

Viene chiesto a Robert Frank di documentare "The Hunger Show", il digiuno di una settimana organizzato dal Portola Institute in California. L'happening aveva lo scopo di rendere il problema della fame nel mondo e della malnutrizione una questione personale per partecipanti e osservatori.

🕒 Sab 17, h. 20.30

Keep Busy (Usa 1975, 30', 16mm, b/n, v.o. sott.it.)

Un gruppo di persone vive in un'isola al largo della Nuova Scozia. Ossessionati dagli aspetti quotidiani delle loro vite e dai cicli della natura, il gruppo è soggiogato dal guardiano del faro e dal suo messaggero, che ha accesso all'unica radio.

🕒 Sab 17, h. 21.10

Life Dances On (Usa 1980, 30', 16mm, b/n, v.o. sott.it.)

Il film più personale ed emotivo di Robert Frank, perché coinvolge direttamente la sua famiglia e gli amici intimi. Il film, infatti, è dedicato alla figlia Andrea e all'amico e collaboratore Danny Seymour, e alla loro triste perdita.

🕒 Sab 17, h. 21.40

Energy and How to Get It (Usa 1981, 28', 16mm, b/n, v.o. sott.it.)

Girato a Wendover, in Nevada, all'inizio del 1981, combina spunti documentari e situazioni immaginarie. Quello che era iniziato come documentario sull'ingegnere Robert Golka si trasforma in una parodia della forma documentaria.

🕒 Sab 17, h. 22.10

This Song For Jack (Usa 1983, 30', 16mm, b/n, v.o. sott.it.)

Il film è dedicato a Kerouac, compianto amico di Frank e collaboratore in *Pull My Daisy* e *The Americans*. Riprese cinematografiche di tipo casalingo con Allen Ginsberg, William Burroughs, John Clellon Holmes, Gregory Corso.

🕒 Dom 18, h. 16.00

Home Improvements (Usa 1985, 30', HD, col., v.o. sott.it.)

Primo progetto video di Robert Frank. Diario semplice e toccante di eventi consequenziali, sul rapporto tra la sua vita di artista e la sua vita personale, e come siano inevitabilmente intrecciate.

🕒 Dom 18, h. 16.30

Fire in the East (Usa 1982, 28', video, col., v.o. sott.it.)

Autoritratto di Robert Frank su quarant'anni di vita, film e fotografia. Molte le interviste con le persone con cui ha lavorato, come Allen Ginsberg, Emile de Antonio, Jonas Mekas e Rudy Wurlitzer.

🕒 Dom 18, h. 17.00

Flamingo (Usa 1996, 10', HD, b/n, v.o. sott.it.)

Il diario poetico di Frank che racconta la costruzione della sua casa in una remota area di Cape Breton, in Nuova Scozia, e descrive silenziosamente la necessità di continuare a lavorare di fronte alla natura e al tempo.

🕒 Dom 18, h. 17.30

I Remember (Usa 1963, 7', HD, col., v.o. sott.it.)

Affascinante ricostruzione della sua visita alla casa di Alfred Stieglitz. Il cast comprende June Leaf nei panni di Georgia O'Keeffe, l'artista Jerome Sother nel ruolo di Robert Frank e lo stesso Frank nel ruolo di Stieglitz.

🕒 Dom 18, h. 17.40

Tunnel (Usa 2005, 5', HD, col., v.o. sott.it.)

Film su commissione realizzato in Svizzera in occasione del raggiungimento del punto mediano nella costruzione del tunnel del Lotschberg nel 2005.

🕒 Dom 18, h. 17.50

Hunter (Usa 1989, 36', 16mm, col., v.o. sott.it.)

Nelle parole di Robert Frank, il film racconta "di un uomo che teme di non trovare mai ciò che la sua immaginazione lo costringe a cercare, un viaggiatore mistico che si muove in treno e in auto".

🕒 Dom 18, h. 18.15

C'est vrai (Usa 1990, 60', HD, col., v.o. sott.it.)

Viaggio attraverso la parte più a est di New York, prodotto in video per la televisione francese. Una sorprendente giustapposizione di finzione, che sembra essere tratta dalla vita reale, e di documentazione improvvisata.

🕒 Dom 18, h. 18.50

The Present (Usa 1996, 27', HD, col., v.o. sott.it.)

Oggetti semplici, fotografie ed eventi spingono Frank a riflettere su se stesso. Dalle sue case alle visite agli amici, l'artista contempla le sue relazioni, l'anniversario della morte della figlia e la malattia mentale del figlio.

🕒 Dom 18, h. 19.50

The Last Supper (Usa 1992, 52', 16mm, col., v.o. sott.it.)

In un locale vuoto ad Harlem, un gruppo elitario di newyorkesi si prepara per una festa in onore di uno scrittore che non si presenta. Gli abitanti del quartiere li osservano, ossessionate dall'identità, dallo status e dal successo..

🕒 Dom 18, h. 20.30

Sanyu (Usa 2000, 27', 35mm, col., v.o. sott.it.)

Ritratto di Sanyu (1901-1964), importante artista cinese amico di Robert Frank morto a Parigi. Un requiem che include una cronaca del suo viaggio a Taipei per partecipare all'asta di Sotheby's dei dipinti che Sanyu ha lasciato..

🕒 Dom 18, h. 21.30

Paper Route (Usa 2002, 30', Hd, col., v.o. sott.it.)

L'artista si unisce a Robert MacMillan in una mattina d'inverno, prima dell'alba, e lo accompagna nel suo itinerario quotidiano per consegnare i giornali alle città della comunità rurale della Nuova Scozia.

🕒 Dom 18, h. 22.00

Harry Smith at the Breslin Hotel (Usa 1986/2017, 11', HD, col., v.o. sott.it.)

Nel 1984, dopo aver appreso che il suo amico Harry Smith era stato sfrattato dal Breslin Hotel di New York, Allen Ginsberg incoraggiò Robert Frank a documentare il trasloco in video. Il risultato è un toccante e unico incontro tra due artisti iconoclasti.

🕒 Dom 18, h. 22.30

Fernando (Usa 2008, 12', Hd, col., v.o. sott.it.)

Un omaggio all'amico di lunga data di Fernando, artista svizzero scomparso.

🕒 Dom 18, h. 22.45

Laura Israel**Robert Frank - Don't Blink** (Usa/Canada/Francia 2015, 82', video, col., v.o. sott. it.)

Con le sue opere Robert Frank ha rivoluzionato i canoni della fotografia e del cinema indipendente, ritraendo la vera essenza degli Stati Uniti, documentando, fra gli altri, la Beat Generation e la carriera dei Rolling Stones, ed esplorando i legami familiari e l'amicizia, la memoria e la perdita.

Robert Frank, che si è raramente concesso a interviste, accetta qui di essere ripreso dalla videocamera di Laura Israel, sua fidata collaboratrice, e si presenta con onestà e sincerità, scendendo nel suo io più solitario e nascosto.

🕒 Mar 20, h. 16.00

Lusitania

Cinema portoghese contemporaneo

2 > 5 novembre

Lusitania è un progetto ideato dal collettivo artistico Sindicato Belleville e organizzato con il Museo Nazionale del Cinema. Nasce e si sviluppa a partire dall'esigenza di proporre delle giornate di incontri e approfondimento dedicate alla vitale scena cinematografica portoghese. Si inserisce nel profondo solco di scambi reciproci tra Torino e Lisbona tracciato dai cineclub cittadini e portato alla luce dal costante lavoro di scoperte e ri-scoperte operato, negli anni, dal Torino Film Festival. Lusitania si suddivide in tre sezioni che indagano vari aspetti peculiari della produzione filmica portoghese, segnata da un'innovativa ibridazione tra presente e memoria, tra finzione e patrimonio archivistico, tra realismo e mitologia. Le "giornate del cinema portoghese" ospiteranno inoltre registi, critici e professionisti del settore, avvalendosi di partnership di rilievo come Seeyousound International Music Film Festival, Archivio Superottimisti - Associazione Museo Nazionale del Cinema e Lovers Film Festival.

Leonor Teles

Leonor Teles (Portogallo 2018, 82', DCP, col., v.o. sott.it.)

Albertino Lobo è un pescatore di Villa Franca de Xira. Ogni giorno percorre il fiume Tago per la battuta di pesca, mentre la moglie lavora in un bar. A rompere il corso delle cose l'imminente matrimonio della primogenita. Leonor Teles dipinge un affresco di vite alla deriva nelle mareggiate della Storia e degli affetti.

🕒 Ven 2, h. 18.00

Ivo Ferreira

Cartas da Guerra (Portogallo 2016, 105', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

1971. Antonio viene arruolato nell'esercito come medico in uno dei peggiori scenari della guerra coloniale, l'Angola Orientale. Conosceremo la sua storia, i suoi tormenti attraverso le lettere che per due anni invia all'amata in Portogallo. Basata sulla raccolta di lettere di Lobo Antunes.

🕒 Ven 2, h. 20.30 – Prima del film incontro con il regista Ivo Ferreira

Maureen Fazendeiro

Motu Maeva (Francia 2014, 42', DCP, col., v.o. sott.it.)

Gli anni e i ricordi divengono creta modellabile nei racconti di Sonja André: un intricato sistema di acrobazie narrative all'interno delle sue memorie, che a noi appaiono come immagini in super8 girate tra gli anni '60 e '70. Proiezione in collaborazione con Archivio Superottimisti. Presentato al 32° TFF nella sezione Onde.

🕒 Sab 3, h. 18.00

Miguel Gomes

Redemption (Portogallo/Francia 2013, 26', DCP, col., v.o. sott.it.)

Quattro vite provenienti da quattro angoli d'Europa ritratte in momenti cruciali delle proprie esistenze per raccontare l'anima del Vecchio Continente. Proiezione in collaborazione con Archivio Superottimisti.

🕒 Sab 3, h. 18.40

João Pedro Rodrigues/João Rui Guerra da Mata

A ultima vez que vi Macau

(Portogallo 2014, 139', DCP, col., v.o. sott.it.)

Un presunto omicidio catapulto lo spettatore nella città di Macao, crocevia tra la Cina e l'Occidente. Pedro Rodrigues e Guerra de Mata firmano un'opera decostruzionista dove la narrazione romantica di un passato coloniale incontra tematiche LGBT e tratti sperimentali. Vincitore della sezione Internazionale Doc al 30° TFF.

🕒 Sab 3, h. 20.30 – Presentazione a cura di Irene Dionisio

Luisa Homem/Pedro Pinho

As Cidades e as Trocas

(Portogallo 2014, 139', DCP, col., v.o. sott.it.)

Nel 2008, a causa della crescita dell'industria del turismo, l'arcipelago di Capoverde si trova ad affrontare sconvolgimenti sociali ed economici segnati dal continuo scambio con l'Africa e l'Europa. *As Cidades e as Trocas* porta alla luce il vissuto di un territorio e le crisi che deve affrontare quando le frontiere cadono.

🕒 Dom 4, h. 16.00

João Salaviza

Montanha

(Portogallo/Francia 2015, 88', DCP, col., v.o. sott.it.)

David, 14 anni, attende l'imminente morte del nonno ma si rifiuta di fargli visita temendo il peso di questa terribile perdita. Sua madre, Mónica, passa le notti in ospedale. Il vuoto che il nonno sta lasciando costringe David a diventare l'uomo di casa.

🕒 Dom 4, h. 18.30

Pedro Cabeleira

Verão Danado

(Portogallo 2017, 127', DCP, col., v.o. sott.it.)

Laureatosi a Lisbona, Chico dovrebbe passare l'estate alla ricerca di un lavoro invece trascorre pomeriggi oziosi e infinite serate con gli amici. Ritratto di una gioventù che fatica a trovare il proprio posto nel mondo. Proiezione in collaborazione con Seeyousound International Music Film Festival. Presentato al 35° TFF nella sezione Onde.

🕒 Dom 4, h. 20.30 – Presentazione a cura di Carlo Griseri

Filipa César

Spell Reel

(Portogallo 2017, 127', DCP, col., v.o. sott.it.)

Il cinema come parte integrante del processo di decolonizzazione. Grazie a una notevole opera di ricerca di archivio, Filipa César riporta alla luce le memorie e le immagini della guerra di indipendenza della Guinea Bissau (1963 – 1974) attraverso le pellicole di Sana na N'Hada e Flora Gomes. *Spell Reel* è un'opera che riesce ad agire su più piani temporali aiutando un popolo nella ricostruzione della propria storia. Presentato al 35° TFF nella sezione Internazionale Doc.

🕒 Lun 5, h. 20.30 – Presentazione a cura di Mariuccia Ciotta e Roberto Silvestri

36° Torino Film Festival

23 novembre > 2 dicembre

Da una parte le passioni, i colori, le ossessioni di Michael Powell ed Emeric Pressburger (rispettivamente, regista e ideatore di trucchi mirabolanti e sceneggiatore inventivo e bizzarro), che tra il 1943 e il 1972 costruirono uno dei "corpi" immaginari più visionari del cinema europeo, sempre sordi alle "sirene" di Hollywood, fino a quando, alcuni decenni dopo, non furono indicati come loro maestri dalla nuova generazione di grandi hollywoodiani, Scorsese, De Palma e Coppola in testa. Dall'altra, un autore scontroso e rigoroso, ma non per questo meno appassionato, giovane seguace della Nouvelle Vague: Jean Eustache, ruvido e imprevedibile entomologo dei sentimenti e instancabile analista della portata morale della visione e della rappresentazione. Sono queste due retrospettive i poli tra i quali si muove il Torino Film Festival 36: dal 23 novembre al primo dicembre, verranno proiettati tutti i film nati dalla collaborazione Powell&Pressburger (più alcuni di quelli realizzati dal solo Powell) e tutta l'opera di Eustache. In mezzo, il concorso internazionale lungometraggi (quindici film di autori esordienti o quasi), i concorsi documentari italiani e internazionali e cortometraggi italiani, le tradizionali sezioni Festa Mobile (inediti dal panorama cinematografico internazionale), After Hours (eccentricità, generi forti, gli horror della Notte Horror di sabato 24 novembre e un omaggio a un autore di culto della serie B di cui quest'anno ricorre il centenario), Onde (cinema sperimentale e innovazioni linguistiche) e alcune delle nuove produzioni realizzate grazie al lavoro del Tflab. Una breve rassegna dedicata allo swing e al jazz si salda con "SoundFrames", la mostra su cinema e musica allestita dal Museo Nazionale del Cinema all'interno della Mole. Molte e importanti le collaborazioni con altre realtà cinematografiche torinesi: la Film Commission Torino Piemonte, della quale presentiamo alcuni nuovi film e che inaugura quest'anno nei giorni del festival gli Industry Days, ricchi di eventi, seminari e dibattiti; il Torino Short Film Market, che si svolge nei primi giorni del festival; la Torino Factory, della quale il festival presenterà i risultati. Grande chiusura con *Santiago, Italia*, il bel documentario di Nanni Moretti sul ruolo dell'ambasciata italiana in Cile nei mesi che seguirono il colpo di stato dell'11 settembre 1973 e la morte di Salvador Allende.

Emanuela Martini



Luci dalla Cina

Festival europeo del documentario cinese

9 > 11 novembre

Dal 9 all'11 novembre torna al Massimo Luci dalla Cina, il festival europeo del documentario cinese. La manifestazione, giunta alla sua quinta edizione italiana, vede oggi il coinvolgimento di ben otto diverse città in Germania, Belgio, Grecia, Finlandia, Francia e Italia. Durante i tre giorni di festival verranno presentati otto documentari in anteprima, sei lungometraggi e due corti, proiettati in versione originale con sottotitoli in italiano. I film di quest'anno raccontano storie di vita quotidiana in contesti particolari, dal villaggio sul bordo del crepaccio alla stazione di polizia. Storie di viaggi attraverso la Cina, di conflitti generazionali e di cinesi emigrati in Europa.

Prosegue poi il discorso aperto già lo scorso anno sulla letteratura cinese, attraverso l'incredibile storia della poetessa Yu Xiuhua, nel film *Still Tomorrow*.

L'edizione di quest'anno sarà arricchita dalla presenza del regista Sergio Basso, che presenterà il suo ultimo documentario *Chinese Sketchbook*, storia di una giovane coppia che ripercorre le tracce della Lunga Marcia. Luci dalla Cina a Torino è a cura di BabyDoc Film e Finestre sul cortile, in collaborazione con Museo Nazionale del Cinema. Informazioni e aggiornamenti su film e incontri sulla pagina fb Luci dalla Cina – Torino.

LUCI
DALLA
CINA

Yang Yunfeng
The Day Before Chinese New Year
(Cina 2017, 10', HD, col., v.o. sott.it.)

Una normale famiglia cinese seguita nei momenti intimi e nelle consuetudini legate alla festa del Capodanno. Un cortometraggio interamente girato con l'iPhone.

🕒 Ven 9, h. 16.00

Yanlin Li
Beyond the World
(Gran Bretagna 2017, 16', HD, col., v.o. sott.it.)

Uno degli aspetti della spiritualità della Cina attraverso la storia personale della nonna della regista, considerata la medium del villaggio.

🕒 Ven 9, h. 16.10

Qiao Jianjia
Times in a Town
(Cina 2017, 45', HD, col., v.o. sott.it.)

Nella pianura di Huabei le questioni di sicurezza, come in tutte le piccole città, sono gestite dalla locale stazione di polizia. Qui, quotidianamente, i poliziotti si confrontano con molte situazioni differenti, a volte di collera, altre di stress, altre ancora semplicemente ridicole. Un film d'osservazione, nello stile del cinéma vérité, senza alcuna interferenza con i protagonisti.

🕒 Ven 9, h. 16.25

Sean Wang**Lady of the Harbour****(Cina/Olanda 2017, 87', HD, col., v.o. sott.it.)**

Da due decenni molti emigranti cinesi arrivano in Grecia alla ricerca di una vita migliore. Tra questi Suzanna che, a causa del suo temperamento esuberante, diventa presto la "madrina" del quartiere cinese di Atene. Con l'arrivo in massa di rifugiati dalla Siria, riconoscendo le somiglianze con il suo proprio destino, Suzanna si adopera per soccorrere questi nuovi migranti.

🕒 **Ven 9, h. 18.00/Dom 11, h. 16.00****Yao Zubiao****Family in the Sinkhole****(Cina 2017, 71', HD, col., v.o. sott.it.)**

Nel tentativo di attirare il turismo verso il suo villaggio, situato sulla più grande dolina della provincia dello Yunnan, un giovane contadino si adopera per ripulire e abbellire la zona. Senza però tener conto della resistenza di sua madre, che insiste per conservare il suo porcile... Grazie ai maiali, madre e figlio passeranno un anno memorabile.

🕒 **Sab 10, h. 16.00****Fan Jian****Still Tomorrow****(Cina 2017, 88', HD, col., v.o. sott.it.)**

La storia di Yu Xiuhua, una semplice donna di campagna diventata, nonostante una paralisi cerebrale, la più celebre poetessa della Cina. Yu ha uno spirito brillante ma cammina a fatica e ha difficoltà ad articolare le parole. In seguito a un matrimonio combinato, si trova coinvolta in una relazione che la rende molto infelice. Attraverso le sue poesie, Yu contempla il proprio destino, esprime il suo desiderio d'amore e riesce ad emanciparsi.

🕒 **Sab 10, h. 18.00/Dom 11, h. 20.30****Sergio Basso****Chinese Sketchbook****(Cina/Italia 2017, 65', HD, col., v.o. sott.it.)**

Una coppia intraprende un viaggio in moto attraverso la Cina rurale, sulle tracce della Lunga Marcia che permise a Mao di prendere il potere. Essi interrogano i giovani cittadini di oggi sul senso di quell'esperienza unica. La loro inchiesta affonda, le loro identità si disgregano e la coppia si sfalda. Improvvisamente, il film diventa un documentario sull'amore, la giovinezza e i sogni in Cina al giorno d'oggi.

🕒 **Sab 10, h. 20.30 – Prima del film incontro con il regista Sergio Basso****Xiao Xiao****Turtle Rock****(Cina 2017, 101', HD, b/n, v.o. sott.it.)**

Il film si sviluppa in modo poetico attorno a un minuscolo villaggio chiamato "Sasso della Tartaruga", a causa di una grande roccia situata all'ingresso del paese. *Turtle Rock* osserva per l'intero corso di una stagione la vita quotidiana di tre generazioni della famiglia del cineasta, originario del villaggio.

🕒 **Dom 11, h. 18.00****V.O.***Il grande cinema in lingua originale***1, 8, 15, 22** novembre**Isabel Coixet****La casa dei libri (The Bookshop)****(Gran Bretagna/Spagna/Germania 2017, 113', DCP, col., v.o. sott.it.)**

Nel 1959, Florence Green E. Mortimer, una vedova dallo spirito libero, decide di lasciarsi alle spalle il dolore per la perdita del marito e aprire la prima libreria della cittadina costiera di Hardborough, in Inghilterra. Sfidando la mentalità bigotta della gente, inizia a provocare il risveglio culturale del posto vendendo anche romanzi che generano scandalo. Trova un alleato in Mr. Brundish.

🕒 **Gio 1, h. 16.00/18.15/20.30****Lukas Dhont****Girl****(Belgio 2018, 105', DCP, col., v.o. sott.it.)**

Lara, adolescente con la passione della danza classica, insieme al padre e al fratellino si è trasferita in un'altra città per frequentare una prestigiosa scuola di balletto, a cui dedica tutta se stessa. Ma la sfida più grande è riuscire a fare i conti con il proprio corpo, perché Lara è nata ragazzo... Ispirato a una storia vera. Caméra d'or a Cannes per la migliore opera prima.

🕒 **Gio 8, h. 16.00/18.00/20.30****Xavier Giannoli****L'apparizione (L'Apparition)****(Francia 2017, 140', DCP, col., v.o. sott.it.)**

Jacques, reporter di guerra, viene reclutato dal Vaticano per indagare su un'apparizione avvenuta in un villaggio della Francia. Anna, orfana e novizia, afferma di aver visto la Vergine Maria. L'evento ha condotto migliaia di pellegrini sul posto. Jacques, estraneo a questo mondo, accetta di far parte della commissione d'inchiesta per cercare di scoprire se la carismatica Anna stia mentendo o no.

🕒 **Gio 15, h. 16.00/18.30/21.00****Bradley Cooper****A Star Is Born****(Usa 2018, 135', DCP, col., v.o. sott.it.)**

Jackson Maine (B. Cooper), rockstar famosa ma dedita all'alcol, incontra per caso una cantante esordiente, Ally (Lady Gaga). Colpito dalla sua voce, decide di aiutarla a conquistare il successo.

🕒 **Gio 22, h. 16.00/18.30/21.00**

Il Cinema Ritrovato al Cinema

Classici restaurati in prima visione internazionale

5 > 20 novembre

La nuova stagione del Cinema Ritrovato al Cinema - progetto della Cineteca di Bologna che restituisce al grande schermo, in versione restaurata, i grandi classici della storia del cinema - prosegue con la programmazione del capolavoro *Il settimo sigillo* di Ingmar Bergman. A dicembre proporremo *L'appartamento* di Billy Wilder, mentre a gennaio vedremo *Gli uccelli* di Alfred Hitchcock.

Ingmar Bergman

Il settimo sigillo (Det sjunde inseglet)

(Svezia 1957, 96', DCP, b/n, v.o. sott.it.)

"Mentre mio padre parlava dal pulpito, e i fedeli pregavano, cantavano o ascoltavano, io concentravo la mia attenzione sul mondo segreto della chiesa [...]. C'era tutto ciò che la fantasia può desiderare: angeli, santi, dragoni, profeti, demoni, bambini. In un bosco, la Morte era seduta e giocava a scacchi con un cavaliere... una creatura dagli occhi spalancati si attaccava ad un albero mentre in basso la Morte si accingeva a segare l'albero. Sulle colline in lieve pendenza la Morte conduceva la danza finale verso il paese delle tenebre" (Ingmar Bergman)

🕒 Lun 5, h. 16.00/18.00, Mar 6, h. 16.00/20.30, Lun 12, h. 16.00/18.00, Mar 13, h. 20.30, Lun 19, h. 16.00/18.00, Mar 20, h. 21.00

Histoire(s) du cinéma

Dal muto al sonoro

21 novembre

Prosegue il programma di film classici che il Museo del Cinema e il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino propongono ogni anno, legato agli insegnamenti di cinema. Un percorso a ritroso nella storia del cinema per approfondire il linguaggio cinematografico nelle diverse fasi e nei diversi tempi. Ingresso euro 4 (3 euro per studenti universitari). Il film è introdotto dal professor Giaime Alonge.

Friedrich Wilhelm Murnau

Nosferatu il vampiro (Nosferatu, eine Symphonie des Grauens)

(Germania 1921, 106', DCP, b/n, v.o. did.it.)

Il film capitale del cinema muto. Dal *Dracula* di Bram Stoker, la storia immortale di Nosferatu, il non-morto che semina la peste, assorbe e spegne le forze vitali, attento all'equilibrio dell'universo, finché un sacrificio femminile farà sorgere l'alba sulla città liberata.

🕒 Mer 21, h. 18.00

Doc.

Il documentario italiano

2 > 20 novembre

Francesca Mannocchi/Alessio Romenzi

Isis, Tomorrow. The Lost Souls of Mosul

(Italia 2018, 80', DCP, col.)

Cosa significhi essere un figlio dell'Isis in un paese – l'Iraq – che ha combattuto una guerra priva di pietà? Il film ripercorre lunghi mesi della guerra attraverso le voci dei figli dei miliziani addestrati al combattimento e a diventare kamikaze, e segue i loro destini nella complessità del dopoguerra, un dopoguerra di vedove bambine e ragazzi marginalizzati, in cui il sangue della battaglia lascia spazio alle vendette e alle ritorsioni quotidiane, alla violenza come sola risposta alla violenza.

🕒 Ven 2, h. 16.00/Mer 7, h. 16.00/17.30/19.00/20.30/Mar 13, h. 16.00/Mer 14, h. 16.00/17.30/19.00



Roland Sejko

Come vincere la guerra

(Italia 2018, 50', DCP, b/n)

1917-1918. Gli Stati Uniti intervengono nella Grande Guerra, la guerra degli europei. Centinaia di migliaia di uomini sbarcano nel continente. In Italia giunge un solo battaglione, il 332° Fanteria. Basterà per raccontare al nemico – e agli italiani travolti dal trauma di Caporetto - una guerra che non sarà mai combattuta. Attraverso rari, straordinari materiali d'archivio americani, il film racconta la Grande guerra italiana da una prospettiva inedita. È la storia di come si racconta una guerra.

🕒 Mar 6, h. 21.00 – Sala Due – Il film è introdotto dal regista Roland Sejko

Alessandra Celesia

Anatomia del miracolo

(Francia/Italia 2017, 83', DCP, col.)

Fuori Napoli il santuario della Madonna dell'Arco attira folle di devoti, che pregano, si inginocchiano o strisciano letteralmente ai piedi di Maria per invocare un miracolo.

Più che di sondare l'insondabile, ovvero soffermarsi sui miracoli veri o presunti di un santuario, all'indagine di Alessandra Celesia interessa l'universo policromo dei devoti della Madonna, esemplari, talora pittoreschi talaltra tragici, di un'umanità ai margini della cronaca, ma tuttora presente.

🕒 Mar 20, h. 21.00 – Sala Due – Il film è introdotto dalla regista Alessandra Celesia

Artissima 2018

Omaggio a Marianna Simnett

3 novembre

Fantasie crudeli, organi e liquidi corporei, adolescenti, procedure mediche e sostanze aliene contaminano l'immaginazione e la produzione filmica dell'artista inglese Marianna Simnett (Londra, 1986). Spesso con lei stessa come protagonista, le sue opere si articolano in prospettive spaziali e temporali multiple, riconfigurando registri linguistici e mettendo a nudo le ansie della nostra coscienza. In occasione del primo evento dedicatole in Italia a cura di Vdrome, Simnett mostrerà una selezione dei suoi più recenti lavori e una versione rieditata di *Blood in My Milk* (2018) presentato al New Museum di New York, dove è in corso una sua mostra personale. La serata sarà aperta da una conversazione tra l'artista e Lucia Pietroiusti, curatrice dei Public Programmes alle Serpentine Galleries di Londra.

Vdrome è una piattaforma online a cura di Edoardo Bonaspetti, Andrea Lissoni e Filipa Ramos che offre una programmazione di film e video diretti da artisti e registi la cui pratica oscilla tra cinema e arte contemporanea. L'evento è realizzato in collaborazione con Artissima e il Museo Nazionale del Cinema di Torino.

🕒 **Sab 3, h. 19.00 - Aula del Tempio della Mole Antonelliana – Ingresso con biglietto Museo del Cinema**

Artissima Off

I canoni della bellezza

2, 3 novembre

In occasione di Artissima proponiamo due film che in modi completamente diversi riflettono sui diversi canoni di bellezza.

Gilbert Prousch & George Passmore

The World of Gilbert & George

(Gran Bretagna 1981, 69', HD, col., v.o. sott.it.)

«Essere sculture viventi è la nostra linfa, il nostro destino, la nostra avventura, il nostro disastro, la nostra vita e la nostra luce» dicono Gilbert & George, facendo del rapporto tra arte e vita la propria poetica e destinando il messaggio a tutti, senza discriminazioni intellettuali.

🕒 **Ven 2 – Sala Due, h. 21.00 – Ingresso euro 4,50**

Manuela Teatini

Art Backstage. La passione e lo sguardo

(Italia 2018, 55', DCP, col.)

Un documentario on the road che segue il backstage segreto della mostra "Da Cimabue a Morandi", tenutasi a Bologna a Palazzo Fava e curata da Vittorio Sgarbi. Seguendo la mostra, il documentario offre un percorso unico e affascinante sull'arte transitata a Bologna in sette secoli e affermata nella storia d'Europa: "the Bolognese School of Painting" dei Carracci, di Guido Reni e del Guercino.

🕒 **Sab 3, h. 16.00 – Il film sarà presentato da Manuela Teatini**

L'Arte al Cinema

Stagione 2018-2019

12 > 14 novembre

Magnitudo, casa di produzione cinematografica specializzata in film d'arte e guidata da Francesco Invernizzi, porta i suoi contenuti al cinema in partnership con Chili, la piattaforma TVOD fondata nel 2012 da Giorgio Tacwchia. Dopo aver prodotto grandi successi come *I Musei Vaticani 3D*, *Firenze e Gli Uffizi 3D*, *Le Basiliche Papali 3D*, *Raffaello – Il Principe delle Arti 3D* e il più recente *Caravaggio – L'anima e il sangue*, campione d'incassi al box office, Magnitudo ha deciso di intraprendere una nuova sfida distributiva alleandosi con Chili.

Francesco Invernizzi

Bernini

(Italia 2018, 87', DCP, col.)

La selezione di oltre 60 capolavori in esposizione alla Villa Borghese di Roma è stata definita dagli studiosi come il ritorno a casa di Bernini. A cinque secoli dalla nascita dei maestosi gruppi scultorei dell'artista, attraverso riprese inedite ed esclusive, i protagonisti di questa grande mostra raccontano e analizzano i dettagli delle opere giunte dai più prestigiosi musei del mondo per questa straordinaria occasione.

🕒 **Lun 12/Mar 13/Mer 14 – Sala Due, orari da definire, consulta www.cinemamassimotorino.it**

Pianeta Africa

War of Peace

13 novembre

Il Centro Piemontese di Studi Africani, in collaborazione con Hydroaid e il Museo Egizio, e con il sostegno dell'Autorità d'Ambito Torinese 3, organizza un'iniziativa sui temi della sostenibilità idrica dal titolo "Diplomazia dell'acqua e cultura della sostenibilità – Il Nilo fra ricerca, cinema, musica". Il progetto propone la realizzazione di azioni di coinvolgimento e valorizzazione di una cultura di attenzione, salvaguardia e protezione della risorsa idrica, attraverso un approccio multicanale che consenta di raggiungere un pubblico più ampio rispetto ai soli specialisti del settore della ricerca. Per questo motivo, particolare importanza riveste lo strumento cinematografico e documentaristico, inteso come canale ideale per veicolare i valori di sostenibilità e dei diritti idrici in modo accessibile a tutti. La proiezione del terzo episodio *War of Peace* del documentario *The Nile Quest* di Terje Tvedt costituisce dunque un momento di diffusione essenziale per aumentare la consapevolezza del pubblico circa la delicata questione della gestione delle acque, portando in evidenza opportunità, *best practices* e criticità legate a un caso studio come quello del bacino del Nilo, e sostenere il valore culturale della risorsa idrica. L'autore del documentario aprirà la conferenza scientifica prevista il giorno successivo presso il Campus Luigi Einaudi. Le attività si concluderanno con un "high level dialogue" che coinvolge le rappresentanze dei Paesi che si affacciano sul Nilo e che sarà concluso dal Direttore per L'Africa Sub Sahariana presso il Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale.

🕒 **Mar 13, h. 21.30 – Sala Due - Ingresso euro 4,50**

Cinema e psicoanalisi

Oscillazione e turbolenze affettive

14 novembre

La rassegna, organizzata con la collaborazione del Centro Torinese di Psicoanalisi, si occupa di esplorare il mondo degli affetti umani, che è semplice ma non lo è il modo sentirli e di esprimerli. Le vicende della vita generano turbolenze affettive che possono risolversi in crisi evolutive o in chiusure. Il cinema ci offre l'opportunità di coinvolgerci in tante storie umane.

Robert Altman

Vincent & Theo

(Gran Bretagna/Olanda 1990, 140', HD, col., v.o. sott.it.)

Un decennio (1880-1890) della vita del pittore olandese Vincent van Gogh (T. Roth) e di quella del fratello Théo, mercante d'arte che tenta in tutti i modi di far apprezzare i quadri dipinti da Vincent, senza però ottenere grandi risultati. Nonostante gli sforzi di Théo, il pittore muore povero e si suicida nella clinica del dottor Gachet.

🕒 Mer 14, h. 21.00 - Presentazione a cura di Anna Viacava

Psi-che cinema!

Il mondo delle emozioni

17 novembre

Il Centro Culturale Junghiano Temenos, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, presenta il nuovo ciclo di cineforum "Psi-Che Cinema!", che questa volta intende focalizzare l'attenzione sul mondo complesso ed articolato delle Emozioni. Un viaggio attraverso tre capolavori del cinema mondiale, che raccontano la fenomenologia e le dinamiche di alcune delle principali emozioni umane. Il secondo appuntamento è dedicato all'emozione della Paura, raccontata nel film *Il Mistero di Sleepy Hollow* di Tim Burton. L'incontro prevede la proiezione integrale del film, a cui seguirà il dibattito (dalle 18 alle 20), con una introduzione alle tematiche generali del film a cura di Andrea Graglia, psicologo junghiano di Torino, ed un'ampia condivisione che coinvolgerà sia il pubblico sia gli ospiti: Daniela Umiliata, psicoterapeuta junghiana di Torino, e Riccardo Fassone dell'Università di Torino.

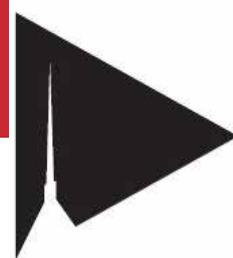
Tim Burton

Il mistero di Sleepy Hollow

(Usa 1999, 105', HD, col., v.o. sott. it.)

Tratto da un celebre racconto di Washington Irving. Un orrendo e misterioso cavaliere senza testa batte la plaga tagliando a sua volta la testa a tutti i suoi (ex) nemici. Depp indaga, trova l'amore e scopre la verità dopo una discesa in un vero e proprio inferno. Il clima sa di stampa d'epoca. Ma il linguaggio cinematografico è aggiornatissimo. Citazioni del metodo Sherlock Holmes. Da cineteca di genere.

🕒 Sab 17, h. 16.00



Soundframes

Concerti da Camera nell'Aula del Tempio

4 novembre

Paolo Lambardi, Michal Duris. Violini
Ula Uljona. Viola
Fabio Storino. Violoncello
Davide Vendramin. Fisarmonica

Franco Piersanti. Montalbano Noir, da Il commissario Montalbano
Luis Bacalov. Il postino, da Il postino
Nino Rota. Le manine di primavera, da Amarcord
Yann Tiersen. La Valse D'Amelie, da Il favoloso mondo di Amelie
Dimitri Shostakovich. Valzer n. 2 dalla Suite per orchestra di varietà, da Eyes Wide Shut
Astor Piazzolla. Oblivion; Anni di solitudine, da "Enrico IV"; Vuelvo al Sur, da Sur; Suite Punta del Este, da L'esercito delle 12 scimmie; Five Tango Sensations, per bandoneon e quartetto d'archi

🕒 Dom 4, h. 18.00 - Aula del Tempio della Mole Antonelliana – Ingresso con biglietto Museo del Cinema

11 novembre

Ensemble "Cinema Promenade"

Irene Cardo. Violino
Carlo Pezzati. Violoncello
Franco Tangari. Oboe
Margherita Bassani. Arpa

Giuseppe Verdi. Gran Valzer Brillante, da Il Gattopardo
Antonio Vivaldi. La Primavera, da Quasi amici e Beginners
Wolfgang Amadeus Mozart. Marcia Turca, da The Truman Show
Johann Sebastian Bach. Variazioni Goldberg. Tema, da Il silenzio degli innocenti e Prima dell'alba
Johannes Brahms. Danza Ungherese N.5, da Il Grande Dittatore
Ludwig van Beethoven. Sonata No.5 in Fa Maggiore op 24. Allegro, da Crimson Peak
Wolfgang Amadeus Mozart. Il Flauto Magico. Der Holle Rache, da Mangia, prega, ama e Amadeus
Georg Friedric Haendel. Sarabanda dalla Suite n. 11, da Barry Lyndon
Pietro Mascagni. Cavalleria Rusticana. Intermezzo, da Il Padrino parte III e Toro scatenato Maurice Ravel.
Sonata per violino e pianoforte. Allegretto, da Un cuore in inverno
Sergej Rachmaninov. Concerto Per pianoforte n. 2. Tema, da Quando la moglie è in vacanza
Piotr Il'ic Cajkovskij. Lo Schiaccianoci. Valzer dei Fiori, da Fantasia
W. A. Mozart. Che soave zefiretto, da Le ali della libertà
Tomaso Albinoni. Adagio, da Rollerball e Gli anni spezzati
G. F. Haendel. Arrival of the Queen of Sheba, da Quattro matrimoni e un funerale
Giacomo Puccini. Gianni Schicchi. O mio babbino caro, da Assassins
Georges Bizet. Carmen. Canzone del Toreador, da Che botte se incontri gli orsi
G. Bizet. Carmen. Habanera, da Bullets, Fangs and Dinner at 8
Jules Massenet. Meditation da "Thais", da Angie
Scott Joplin. The Entertainer, da La Stangata
J. S. Bach. Suite n.3. Aria, da Seven e L'Avvocato del Diavolo
Carlos Gardel. Por una Cabeza, da Scent of a Woman

🕒 Dom 11, h. 18.00 - Aula del Tempio della Mole Antonelliana – Ingresso con biglietto Museo del Cinema

Il restauro di Tigre Reale

8 novembre

Il restauro di *Tigre reale* fu realizzato in 35mm dal Museo del Cinema di Torino nel 1993 a partire da una pellicola donata da Giovanni Pastrone a Maria Adriana Prolo. La versione del film sopravvissuta è quella realizzata negli Anni Dieci per la distribuzione straniera, con uno spettacolare finale "speciale inglese" in cui la passione incarnata dalla femme fatale - la diva Pina Menichelli qui nella sua interpretazione più intensa - vince ogni convenzione. La digitalizzazione in alta definizione della copia restaurata è stata realizzata dal Museo presso il laboratorio L'immagine Ritrovata di Bologna nel 2018, arricchita dalla musica del Maestro Stefano Maccagno.

In occasione della mostra SoundFrames, *Tigre reale* – adattamento del romanzo di Verga che incanta per l'atmosfera dannunziana, l'elegante regia di Pastrone, i trucchi di Chomón e le splendide colorazioni – sarà sonorizzato in sala dal vivo da un ensemble di eccellenza. Furio Di Castri al contrabbasso accompagnato da un quartetto d'archi (Elena Casottana, Vittorio Sebeglia, Ruggero Mastrolenzi, Davide Pettigiani) sotto la direzione di Stefano Maccagno eseguirà brani di propria composizione e improvvisazioni estemporanee. Il quartetto eseguirà anche tre composizioni scritte appositamente per questa formazione. Il carattere timbrico creerà una commistione di stili con l'alternarsi di sonorità jazzistiche e sonorità classiche del Novecento miscelate sullo scorrere delle immagini a esaltarne sensualità e bellezza.

🕒 **Gio 8, h. 21.00 – Cinema Massimo, Sala Uno; ingresso euro 7,50/5,00**



Colapesce in Isola di fuoco

17 novembre



Una fusione di immagini e musica, tra suoni, rumori e parole per uno show che va oltre la semplice forma canzone; *Isola di Fuoco* è il nuovo spettacolo ideato da Lorenzo Urciullo in arte Colapesce, e creato appositamente per il Romaeuropa Festival.

Ispirato al lavoro del maestro del documentario italiano, il regista Vittorio De Seta, lo spettacolo di Colapesce prende il titolo dal film girato a Stromboli che valse a De Seta il premio a Cannes nel 1995. "Mi sono immerso per settimane negli incredibili documentari e lungometraggi di Vittorio De Seta – racconta Colapesce – e assieme al mio producer abbiamo sonorizzato parte dei suoi lavori e riarrangiato appositamente alcune mie canzoni in versioni esclusive appositamente preparate per l'evento".

🕒 **Sab 17, h. 21.00 - Aula del Tempio della Mole Antonelliana – Ingresso con biglietto Museo del Cinema**

Jerusalem In My Heart

21 novembre

Il 6 ottobre 2018 è uscito su Constellation Records *Daqa'iq Tudaiq*, terzo capitolo discografico del duo libanese-canadese Jerusalem In My Heart (JIMH). Mischiando la tradizione musicale araba e l'elettronica moderna, *Daqa'iq Tudaiq* è un lavoro potente e innovativo, descritto dal New Internationalist come "un'accumulazione, complessa eppure lussureggiante, di trame sonore e linguistiche, pensata per trascendere i limiti della lingua e comunicare in modo diretto, libero e senza ostacoli".

Imperniato su voce, elettronica, buzuk e altri strumenti del compositore/produttore Radwan Ghazi Moumneh (Matana Roberts, Suuns, BIG|BRAVE) e completato nelle performance live dal lavoro analogico su pellicole 16mm e diapositive 35mm del filmmaker Charles-André Coderre, il progetto JIMH continua ad ampliare l'orizzonte del suo profondo coinvolgimento, sia concettuale che estetico, con le tradizioni arabe e mediorientali. *Daqa'iq Tudaiq* significa letteralmente "minuti che disturbano/opprimono/molestano" e consta di due lati distinti e separati.

🕒 **Mer 21, h. 21.00 - Cinema Massimo, Sala Uno; ingresso euro 7,50/5,00**



Segni, Sogni, Suoni

Quarant'anni di videoclip da Bowie a Lady Gaga

9 novembre

Presentazione del libro di Bruno Di Marino *Segni sogni suoni – quarant'anni di videoclip da David Bowie a Lady Gaga*, (Meltemi editore). L'uscita del volume è il pretesto per un evento all'insegna del videoclip con alcuni studiosi dell'argomento e registi torinesi di music video. Durante la serata Bruno Di Marino converserà, tra gli altri, con Alessandro Amaducci, Simone Arcagni e Luca Pastore, mostrando una serie di loro lavori.

🕒 **Ven 9, h. 20.30 – Ingresso libero – Incontro con Bruno Di Marino, Alessandro Amaducci, Simone Arcagni e Luca Pastore**

The House of Rock Orchestra

THE HOUSE OF ROCK

10 novembre

Concerto sul palco dell'Aula del Tempio nel cuore della Mole Antonelliana, con i ragazzi tra gli 8 e i 18 anni allievi di The House of Rock. L'orchestra The House of Rock si esibirà sul palco della Mole Antonelliana, sonorizzando dal vivo con musiche originali e di repertorio, sequenze di film tratte dalla mostra SoundFrames, in corso lungo la rampa elicoïdale,

🕒 **Sab 10, h. 17.30 – Aula del Tempio della Mole Antonelliana – Ingresso con biglietto Museo del Cinema**





Dieci film da vedere a vent'anni

Riscoprire il cinema

6 > 20 novembre

Qualche anno fa Gianni Volpi, non solo critico di rara intelligenza ma grande "passeur" di cultura cinematografica alle giovani generazioni, pubblicò il libro dal titolo significativo *I film da vedere a vent'anni*. Il libro partiva dall'idea che il cinema abbia ancora un suo valore e una sua funzione non esclusivamente spettacolare, soprattutto per quel pubblico di adolescenti o poco più che ormai fruisce il cinema in spazi diversi dalla sala cinematografica. Una generazione per la quale il cinema sembra aver perso quella funzione di veicolo di scoperta del mondo come era stato per quelle precedenti. Ma il cinema ci può ancora aiutare a vivere meglio e accompagnare nel capire ciò che ci sta intorno. Per questo tra le centinaia di film che Gianni Volpi suggeriva di vedere a vent'anni, ne abbiamo scelti dieci che vorremmo aiutassero i più giovani, e non solo, a (ri)scoprire nel cinema la più bella delle finestre aperte sul mondo.

A cura di Aiace Torino e Sotto18 Film Festival & Campus, in collaborazione con DAMS e Scienze della Comunicazione (Università degli Studi di Torino).

John Ford

Furore (The Grapes of Wrath)

(Usa 1940, 129', HD, b/n, v.o. sott.it.)

Legato a un'idea jeffersoniana di democrazia contadina, *Furore* è il contributo di John Ford sulla Grande Crisi e sul New Deal, forse il più vicino all'attualità sociale. Attraverso la migrazione biblica della famiglia Joad, dall'Oklahoma alla California, espropriata dei propri terreni dalle banche, perseguitata dagli affaristi e dai provocatori al loro soldo, Ford riafferma la fedeltà ai propri principi e ai propri valori. Che s'incarnano nella faccia onesta e contadina di Henry Fonda, la parte migliore dell'America.

🕒 **Mar 6, h. 18.00 - Ingresso gratuito riservato ai soci AIACE**

Steno

Totò a colori

(Italia 1952, 95', HD, col.)

"Erede dei buffi acrobatici della vecchia rivista, Totò porta sullo schermo i suoi sketch più celebri e una sorta di pieghevole antologia è quella di Totò a colori, summa del Totò di quegli anni e della sua libertà, destinata a restare tra i piccoli classici del cinema. Totò si scatena in rutilanti e aggressive variazioni, aiutato da una capacità di improvvisazione infinita e da un fisico terremotato che piega a burattinesche e surreali movenze. Il Totò mascherato è alla fine assai più grande e umano del Totò personaggio" (Goffredo Fofi).

🕒 **Mar 13, h. 18.00 - Ingresso gratuito riservato ai soci AIACE**

Federico Fellini

La dolce vita

(Italia/Francia 1960, 180', HD, b/n)

La dolce vita è diventato da subito un caso culturale, politico, di costume, che consacra Fellini come Autore (e Divo) di fama mondiale. Soprattutto, resta un film-mito, un film smisurato nella sua costruzione ad affresco in cui si passa liberamente dalle borgate pasoliniane alle ville della nobiltà, da via Veneto all'Eur, dal mondo del cinema a quello del Vaticano. A unire i quadri è il giornalista Marcello la cui professione doppia perfettamente la curiosità, l'erranza geografica e sociale su cui è costruito il film.

🕒 **Mar 20, h. 17.30 - Ingresso gratuito riservato ai soci AIACE**

Made in Italy

Il cinema italiano sottotitolato in inglese

19 novembre

Erasmus Student Network Torino si prefigge come scopo fondamentale quello di far integrare al meglio gli studenti che provengono da usanze e culture diverse, nell'ambito sociale e culturale del nostro paese; una parte importante della sfera socioculturale consiste nell'arte, tra cui appunto il cinema che in Italia ha sempre avuto un ruolo di straordinaria importanza. Ogni mese il Museo ed ESN propongono al pubblico un classico del cinema italiano con sottotitoli in inglese.

Ingresso euro 4,00 (euro 3,00 per soli studenti Erasmus dietro presentazione di ESN Card o documento d'identità comprovante la residenza all'estero).

Gabriele Salvatores

Io non ho paura

(Italia 2003, 108', HD, col., v.o. sott.ingl.)

Estate del 1978. Di giorno il paesino di Acque Traverso sembra abbandonato. Le scuole sono chiuse e gli adulti preferiscono restare chiusi in casa. Solo un piccolo gruppo di ragazzini si aggira fra le case e le campagne. Durante una di queste sortite, Michele, nove anni, fa una scoperta sconvolgente: gli adulti del paese tengono un suo coetaneo segregato nel pozzo di un casale abbandonato. Dal romanzo di Niccolò Ammaniti.

🕒 **Lun 19, h. 21.00**



Cinema con bebè

Cartoon con la famiglia

11 novembre

Nuovo appuntamento per Cinema con bebè, l'iniziativa del Museo Nazionale del Cinema e dell'Associazione Giovani Genitori che prevede una proiezione mattutina al mese dedicata alle famiglie con bebè e bambini piccoli. La proiezione si svolge a volume ridotto e luci soffuse. Il pubblico trova a disposizione alzatine, fasciatoi, scaldabiberon, pannolini e passeggini parking, oltre all'immancabile merenda offerta dagli sponsor della rassegna. Accessibile su ruote. Il biglietto darà diritto ad una riduzione sull'ingresso al Museo del Cinema. Cinema con bebè è realizzato in collaborazione con Equilibra, Novacoop, Centrale del Latte di Torino, OPS natura



Enzo D'Alò

Pipì, Pupù e Rosmarina in Il mistero delle note rapite

(Italia 2017, 82', DCP, col.)

Qualcuno ha rubato le note musicali della partitura composta dal Mapà per il Grande Concerto di Ferragosto. Il Narratore, voce amica dei tre piccoli Pipì, Pupù e Rosmarina, affida loro il compito di scoprire il colpevole del furto e di recuperare dunque la musica, senza la quale non potrà essere eseguito il Concerto di Ferragosto.

🕒 **Dom 11, h. 10.30 – Sale Uno e Due – Ingresso euro 4,50**



Gruppo di famiglia in uno schermo

12 novembre

Prosegue la nuova rassegna ideata dal gruppo di studenti universitari Fantasmagoria dal titolo "Gruppo di famiglia in uno schermo". Il tema principale è la famiglia, in diverse sue sfaccettature e declinazioni. Famiglia è innanzitutto un microcosmo sempre in rapporto, sia di coerenza che di contrasto, con il macrocosmo sociale, il contesto politico, la Storia. È il luogo dove si conserva la memoria del singolo individuo, della sua crescita e della sua identità. Famiglia è però anche dove la violenza insita in ognuno di noi si scontra con l'educazione e i valori sociali che questa si porta dietro. Più genericamente, famiglia è il luogo dove tutti gli ideali di un periodo, nei conflitti generazionali e di genere, vengono messi costantemente in discussione. Le famiglie e le loro crisi diventano così, in questa rassegna, sineddoche delle crisi della società, il luogo dove si cancellano e si riscrivono costantemente i miti di un'epoca.

David Cronenberg

A History of Violence

(Usa 2005, 95', HD, col., v.o. sott.it.)

Tom è un uomo tranquillo. Vive e lavora in una cittadina e la sera torna a casa dalla moglie avvocato e dai due figli. Quando un giorno uccide due rapinatori per legittima difesa, la sua faccia comincia ad apparire sulle pagine dei quotidiani e in televisione, e l'opinione pubblica ne fa una specie di eroe nazionale. Cominciano così ad arrivare in città alcuni personaggi convinti che lui sia un loro collega scomparso misteriosamente molti anni prima.

🕒 **Lun 12, h. 21.00 - Ingresso euro 4,00**

SOUNDFRAMES

CINEMA e MUSICA in MOSTRA

Mole Antonelliana > 26 gennaio 2018 > 7 gennaio 2019



Proiezioni per le scuole

Scuole secondarie di II grado e I grado

Cinquant'anni di contaminazioni tra musica e immagini

Cinema & Rock: LEZIONE-CONCERTO

Progetto a cura di *The House of Rock*

L'incontro tra immagini cinematografiche e musica originale eseguita dal vivo: da Elvis Presley ai Beatles, da Tommy a Woodstock, attraverso le epoche e i generi cinematografici, il percorso offre ai ragazzi una prospettiva musicale storica con un forte impatto spettacolare. A guidare i partecipanti in questa inedita esperienza sarà il commento di un musicologo che introduce le sequenze filmiche e i contributi musicali.

Relatore: Marco Basso (storico dell'arte, giornalista, musicologo)

Musicisti: Roberto Bovolenta/*The House of Rock* (chitarra), Ale Gariazzo (voce e chitarra), Luca Mangani (basso), Elvin Betti (batteria)

E'possibile abbinare un laboratorio o un percorso guidato a *Soundframes – Cinema e Musica in Mostra*

🕒 Mer 7, h 9.30 - Sala Uno - Ingresso € 4,00 a studente

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011- 8138516

THE
HOUSE
OF
ROCK



Il cinema restaurato in prima visione

Il cinema ritrovato al cinema

dal 5 novembre

Il progetto promosso dalla Cineteca di Bologna riporta sul grande schermo i grandi classici della storia del cinema, in versione restaurata.

Ingresso 5 euro a studente

Scuole secondarie di II grado

Ingmar Bergman

Il settimo sigillo

(Svezia 1957, 95', b/n, vo sott. it)

Vedi scheda a pag. 12

🕒 Su prenotazione in data da concordare con gli insegnanti (min. 60 studenti) - Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011- 8138 516

Vado al Massimo!

Il cineclub dei ragazzi

5, 15 novembre

Il percorso formativo triennale comprende cicli di proiezioni al cinema, lezioni e laboratori per acquisire competenze sul patrimonio cinematografico, imparare a guardare in modo critico e consapevole un film, analizzarne il contenuto, la tecnica e il linguaggio. La rassegna è abbinata a laboratori sul set, lezioni a scuola, attività al Museo del Cinema.

La proiezione è aperta a tutte le scuole, anche non aderenti alla Rete, fino ad esaurimento posti.

Scuole primarie (III, IV, V), secondarie di I e II grado

Martin Scorsese

Hugo Cabret

(Usa 2011, 125', HD, col.)

Omaggio di Scorsese Georges Méliès e alla storia del cinema. Hugo Cabret, un orfano che vive di espedienti, nascosto nella stazione ferroviaria di Parigi, è deciso a riparare il prodigioso automa trovato da suo padre prima di morire. Un giorno, incontra Isabelle, nipote di un giocattolaio con cui affronterà un'affascinante e misteriosa avventura alla scoperta delle origini del cinema.

🕒 Lun 5, h 14.30 - Sala Uno - Ingresso € 4,00 a studente (€ 3,00 con abbonamento)

Proiezione aperta alle scuole previa prenotazione: didattica@museocinema.it - 011- 8138516

Scuole secondarie di I e di II grado

Wes Anderson

Moonrise Kingdom

(Usa 2012, 94', HD, col.)

La genialità visionaria di Wes Anderson si interroga col consueto gusto visivo sull'avventura della vita. Estate 1965. Su un'isola del New England vive la dodicenne Suzy, preadolescente incompresa dai genitori. Sulla stessa isola si trova in campeggio scout il coetaneo Sam, orfano affidato a una famiglia che lo considera troppo 'difficile' per continuare ad occuparsene. I due si conoscono per caso, si innamorano e decidono di fuggire insieme.

🕒 **Gio 15, h 14.30 - Sala Uno - Ingresso € 4,00 a studente (€ 3,00 con abbonamento)**

Proiezione aperta alle scuole previa prenotazione: didattica@museocinema.it - 011- 8138 516

I Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Cinema specchio della realtà

20 novembre

Il Museo del Cinema propone proiezioni e incontri in occasione delle più importanti giornate nazionali e internazionali per sensibilizzare gli studenti su temi d'interesse sociale.

Il 20 novembre è il giorno in cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò, nel 1989, la Convenzione Internazionale sui i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il Museo propone un'occasione per riflettere sui temi legati e ad alcuni diritti base ancora troppo spesso negati con il film THE BREADWINNER, candidato al Premio Oscar e ai Golden Globes. Dopo la proiezione i ragazzi potranno dialogare con rappresentanti del Comitato Provinciale di Torino per l'Unicef.

Proiezione gratuita grazie al contributo di Agenzia Antonelliana - Reale Mutua

Scuole Primarie e Secondarie di I grado

Nora Twomey

The Breadwinner

(Irlanda, Canada, Lussemburgo 2017, 90', col.)

La storia di Paryana, 11 anni, che cresce sotto il governo del Taliban, nell'Afghanistan del 2001. Quando il padre viene ingiustamente arrestato, Paryana si traveste da ragazzo per aiutare la famiglia. Con intrepida perseveranza, si dà forza fino a rischiare la propria vita pur di trovarlo.

Intervengono rappresentanti UNICEF per dialogare con gli studenti.

🕒 **Mar 20, h. 9.30 - Sala Uno - Ingresso gratuito**

Prenotazione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011 8138516



Histoire(s) du cinéma

La storia del cinema ...al cinema

21 novembre

Aprire alle scuole il programma di film classici (in lingua originale con sott. ita) proposto dal Museo del Cinema e dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino, legato agli insegnamenti di cinema. Un percorso a ritroso nella storia del cinema per approfondire il linguaggio cinematografico nelle diverse fasi e nei diversi tempi.

Presentazione dei film in sala a cura del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino

Scuole secondarie di II grado

Friedrich Wilhelm Murnau

Nosferatu

(Germania 1922, 70', b/n, v.o. did.it.)

Vedi scheda a pg. 12

🕒 **Mer 21, h 9.30 - Sala Tre - Ingresso € 3,00 a studente**

Proiezione obbligatoria: didattica@museocinema.it - 011- 8138 516

Scuole&Festival

Al Torino Film Festival con la scuola

dal 26 al 30 novembre

Proiezioni rivolte alle scuole secondarie di II grado

La 36° edizione del Torino Film Festival apre le proiezioni alle scuole con una selezione di film rivolti ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni. Un'occasione per partecipare e vivere l'atmosfera del TFF, uno dei festival di cinema più importanti nel panorama nazionale e internazionale, il Torino Film Festival propone un cinema giovane, attento all'innovazione del linguaggio cinematografico, ai nuovi autori e alle nuove tendenze, ma anche al cinema d'autore e alla riscoperta di grandi classici.

I titoli in programma, selezionati nell'ambito delle retrospettive e degli omaggi, saranno comunicati in occasione della conferenza stampa del TFF, il 13 novembre 2018.

Info: aimar@museocinema.it

Ingresso: €4,00 a studente

Scelti da voi

Oltre ai film presenti in calendario, è possibile richiedere proiezioni dedicate alle scuole di film proposti per il pubblico (in qualsiasi data, previa disponibilità delle sale).

Per concordare proiezioni speciali o rassegne su richiesta, nell'ambito di progetti speciali realizzati ad hoc in collaborazione con gli Istituti Scolastici, è possibile fissare un appuntamento con il personale dei Servizi educativi: didattica@museocinema.it

Calendario

GIOVEDÌ 1 NOVEMBRE

h. 16.00/18.15/20.30 La casa dei libri di I. Coixet (Gb/ G/E 2017, 113', v.o. sott.it.) ④

VENERDÌ 2 NOVEMBRE

h. 16.00 Isis, Tomorrow. The Lost Souls of Mosul di F. Mannocchi/A. Romenzi (I 2018, 80')

h. 18.00 Terra Franca di L. Teles (P 2018, 82', v.o. sott.it.)
h. 20.30 Cartas da Guerra di I. Ferreira (P 2016, 105', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto dal regista Ivo Ferreira

h. 21.00 – Sala Due The World of Gilbert & George di Gilbert & George (Gb 1981, 69', v.o. sott.it.) ③

SABATO 3 NOVEMBRE

h. 16.00 Art Backstage. La passione e lo sguardo di M. Teatini (I 2018, 55')

Il film è introdotto da Manuela Teatini

h. 18.00 Motu Maeva di M. Fazendeiro (F 2014, 42', v.o. sott.it.)

segue Redemption di M. Gomes (P/F/G/I 2013, 26', v.o. sott.it.)

h. 20.30 A ultima vez que vi Macau di J.P. Rodrigues/J. Rui Guerra (P/F 2012, 82', v.o. sott.it.)

DOMENICA 4 NOVEMBRE

h. 16.00 As Cidades e as Trocas di L. Homem/P. Pinho (P 2014, 139', v.o. sott.it.)

h. 18.30 Montanha di J. Salaviza (P/F 2015, 88', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Veroo Danado di P. Cabeleira (P 2017, 127', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 5 NOVEMBRE

h. 16.00/18.00 Il settimo sigillo di I. Bergman (S 1957, 96', v.o. sott.it.) ④

h. 20.30 Spell Reel di F. César (P 2017, 96', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto da Mariuccia Ciotta e Roberto Silvestri

MARTEDÌ 6 NOVEMBRE

h. 16.00/20.30 Il settimo sigillo di I. Bergman (S 1957, 96', v.o. sott.it.) ④

h. 18.00 Furore di J. Ford (Usa 1940, 129', v.o. sott.it.) ①
Ingresso riservato ai soci A.I.A.C.E.

h. 21.00 – Sala Due Come vincere la guerra di R. Sejko (I 2018, 50') ③

Il film è introdotto dal regista Roland Sejko

MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE

h. 16.00/17.30/19.00/20.30 Isis, Tomorrow. The Lost Souls of Mosul di F. Mannocchi/A. Romenzi (I 2018, 80')

GIOVEDÌ 8 NOVEMBRE

h. 16.00/18.00/20.30 Girl di L. Dhont (B 2018, 105', v.o. sott.it.) ④

h. 21.00 – Sala Uno Tigre reale di G. Patrone (I 1916, 80') ④

Accompagnamento musicale dal vivo di Furio Di Castri con Elena Casottana, Ruggero Mastrolorenzi, Davide Pettigiani e Vittorio Sebeglia. Dirige Stefano Maccagno

VENERDÌ 9 NOVEMBRE

h. 16.00 The Day Before Chinese New Year di Yang Yunfeng (Cina 2017, 10', v.o. sott.it.)

segue Beyond the World di Yanlin Li (Gb 2017, 16', v.o. sott.it.)

segue Times in a Town di Qiao Jianjia (Cina 2017, 45', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Lady of the Harbour di S. Wang (Cina/NI 2017, 87', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Segni sogni suoni – 40 anni di videoclip da David Bowie a Lady Gaga ①

Incontro con Bruno Di Marino, Alessandro Amaducci, Simone Arcagni e Luca Pastore

SABATO 10 NOVEMBRE

h. 16.00 Family in the Sinkhole di Yao Zubiao (Cina 2017, 71', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Still Tomorrow di Fan Jian (Cina 2017, 88', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Chinese Sketchbook di S. Basso (Cina/I 2017, 65', v.o. sott.it.)

Il film è introdotto dal regista Sergio Basso

DOMENICA 11 NOVEMBRE

h. 10.30 – Sale Uno e Due Pipi, Pupù e Rosmarina in Il mistero delle note rapite di E. D'Alò (I 2017, 82') ③

h. 16.00 Lady of the Harbour di S. Wang (Cina/NI 2017, 87', v.o. sott.it.)

h. 18.00 Turtle Rock di Xiao Xiao (Cina 2017, 101', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Still Tomorrow di Fan Jian (Cina 2017, 88', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 12 NOVEMBRE

h. 16.00/18.00 Il settimo sigillo di I. Bergman (S 1957, 96', v.o. sott.it.) ④

h. 21.00 A History of Violence di D. Cronenberg (Usa 2005, 95', v.o. sott.it.) ②

MARTEDÌ 13 NOVEMBRE

h. 16.00 Isis, Tomorrow. The Lost Souls of Mosul di F. Mannocchi/A. Romenzi (I 2018, 80')

h. 18.00 Totò a colori di Steno (I 1952, 95') ①

Ingresso riservato ai soci A.I.A.C.E.

h. 20.30 Il settimo sigillo di I. Bergman (S 1957, 96', v.o. sott.it.) ④

h. 21.30 – Sala Due Nile Quest di T. Tvedt (N 2017, 55', v.o. sott.it.) ③

MERCOLEDÌ 14 NOVEMBRE

h. 16.00/17.30/19.00 Isis, Tomorrow. The Lost Souls of Mosul di F. Mannocchi/A. Romenzi (I 2018, 80')

h. 21.00 Vincent & Theo di R. Altman (Gb/NI 1990, 140', v.o. sott.it.)

Presentazione a cura di Anna Viacava (Centro Torinese di Psicoanalisi)

GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE

h. 16.00/18.30/21.00 L'apparizione di X. Giannoli (F 2017, 140', v.o. sott.it.) ④

VENERDÌ 16 NOVEMBRE

h. 16.00 Pull My Daisy di R. Frank (Usa 1959, 28', v.o. sott.it.)

segue Sin of Jesus di R. Frank (Usa 1961, 40', v.o. sott.it.)

segue OK and Here di R. Frank (Usa 1963, 30', v.o. sott.it.)

segue True Story di R. Frank (Usa 2004-8, 26', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Me and My Brother di R. Frank (Usa 1968, 91', v.o. sott.it.)

segue Conversations in Vermont di R. Frank (Usa 1969, 26', v.o. sott.it.)

h. 20.45 Cocksucker Blues di R. Frank/D. Seymour (Usa 1972, 93', v.o. sott.it.)

segue About Me: A Musical di R. Frank (Usa 1971, 35', v.o. sott.it.)

SABATO 17 NOVEMBRE

h. 16.00 Il mistero di Sleepy Hollow di T. Burton (Usa 1999, 105', v.o. sott.it.)

Al termine incontro con Riccardo Fassone e Daniela Umiliata. Modera Andrea Graglia

h. 20.30 Life Raft Earth di R. Frank (Usa 1969, 37', v.o. sott.it.)

segue Keep Busy di R. Frank (Usa 1975, 30', v.o. sott.it.)

segue Life Dances On di R. Frank (Usa 1980, 30', v.o. sott.it.)

segue Energy and How to Get It di R. Frank (Usa 1981, 28', v.o. sott.it.)

DOMENICA 18 NOVEMBRE

h. 16.00 This Song for Jack di R. Frank (Usa 1983, 30', v.o. sott.it.)

segue Home Improvements di R. Frank (Usa 1985, 30', v.o. sott.it.)

segue Fire in the East di R. Frank (Usa 1982, 28', v.o. sott.it.)

segue Flamingo di R. Frank (Usa 1996, 10', v.o. sott.it.)

segue I Remember di R. Frank (Usa 1963, 7', v.o. sott.it.)

segue Tunnel di R. Frank (Usa 2005, 5', v.o. sott.it.)

h. 18.15 Hunter di R. Frank (Usa 1989, 36', v.o. sott.it.)

segue C'est vrai di R. Frank (Usa 1990, 60', v.o. sott.it.)

segue The Present di R. Frank (Usa 1996, 27', v.o. sott.it.)

h. 20.30 Last Supper di R. Frank (Usa 1992, 52', v.o. sott.it.)

segue Sanyu di R. Frank (Usa 2000, 27', v.o. sott.it.)

segue Paper Route di R. Frank (Usa 2002, 30', v.o. sott.it.)

segue Harry Smith at the Breslin Hotel di R. Frank (Usa 1986-2017, 11', v.o. sott.it.)

segue Fernando di R. Frank (Usa 2008, 12', v.o. sott.it.)

LUNEDÌ 19 NOVEMBRE

h. 16.00/18.00 Il settimo sigillo di I. Bergman (S 1957, 96', v.o. sott.it.) ④

h. 21.00 Io non ho paura di G. Salvatores (I 2003, 108', v.o. sott.it.) ②

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE

h. 16.00 Robert Frank – Don't Blink di L. Israel (Usa/F/Can 2015, 82', v.o. sott.it.)

h. 17.30 La dolce vita di F. Fellini (I/F 1960, 180') (1)

Ingresso riservato ai soci A.I.A.C.E.

h. 21.00 Il settimo sigillo di I. Bergman (S 1957, 96', v.o. sott.it.) ④

h. 21.00 – Sala Due Anatomia del miracolo di A. Celesia (F/I 2017, 83') ③

Prima dei film incontro con la regista Alessandra Celesia

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE

h. 18.00 Nosferatu il vampiro di F.W. Murnau (G 1921, 106', did.or. sott.it.)

Il film è introdotto da Giaime Alonge

h. 21.00 – Sala Uno Jerusalem in My Heart ④

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE

h. 16.00/18.30/21.00 A Star Is Born di B. Cooper (Usa 2018, 135', v.o. sott.it.) ④

Da VENERDÌ 23 NOVEMBRE a DOMENICA 2 DICEMBRE

36° Torino Film Festival

- ① ingresso libero
- ② ingresso euro 4,00
- ③ ingresso euro 4,50
- ④ ingresso euro 7,50/5,00

Eventi

Ivo Ferreira presenta

Cartas da Guerra

Venerdì 2 novembre, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Manuela Teatini presenta

Art Backstage. La passione e lo sguardo

Sabato 3 novembre, h. 16.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Mariuccia Ciotta e Roberto Silvestri presentano

Spell Reel

Lunedì 5 novembre, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

10 film da vedere a 20 anni

Furore

Martedì 6 novembre, h. 18.00

Sala Tre – Ingresso libero riservato ai soci
A.I.A.C.E.

Roland Sejko presenta

Come vincere la guerra

Martedì 6 novembre, h. 21.00

Sala Due – Ingresso euro 4,50

SoundFrames

Furio Di Castri vs Tigre reale

Giovedì 8 novembre, h. 21.00

Sala Uno – Ingresso euro 7,50/5,00

Bruno Di Marino presenta

Segni sogni suoni – 40 anni di videoclip da Bowie a
Lady Gaga

Venerdì 9 novembre, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso libero

Sergio Basso presenta

Chinese Sketchbook

Sabato 10 novembre, h. 20.30

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Cinema con bebè

Pipi, Pupù e Rosmarina in Il mistero delle note rapite

Domenica 11 novembre, h. 10.30

Sale Uno e Due – Ingresso euro 4,50

Fantasmagorie

A History of Violence

Lunedì 12 novembre, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 4,00

10 film da vedere a 20 anni

Totò a colori

Martedì 13 novembre, h. 18.00

Sala Tre – Ingresso libero riservato ai soci
A.I.A.C.E.

Pianeta Africa

The Nile Quest

Martedì 13 novembre, h. 21.30

Sala Due – Ingresso euro 4,50

Cinema e psicoanalisi

Vincent & Theo

Mercoledì 14 novembre, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

SoundFrames

Cocksucker Blues

Venerdì 16 novembre, h. 20.45

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00

Psi-che cinema!

Il mistero di Sleepy Hollow

Sabato 17 novembre, h. 16.00

Sala Tre – Ingresso euro 6,00/4,00/3,00

Made in Italy

Io non ho paura

Lunedì 19 novembre, h. 21.00

Sala Tre – Ingresso euro 4,00/3,00

10 film da vedere a 20 anni

La dolce vita

Martedì 20 novembre, h. 17.30

Sala Tre – Ingresso libero riservato ai soci
A.I.A.C.E.

Alessandra Celesia presenta

Anatomia del miracolo

Martedì 20 novembre, h. 21.00

Sala Due – Ingresso euro 4,50

SoundFrames

Jerusalem in My Heart

Mercoledì 21 novembre, h. 21.00

Sala Uno – Ingresso euro 7,50/5,00

IL PROGRAMMA DEL MASSIMO

Novembre 2018

Presidente: Sergio Toffetti

Direttore: Alessandro Moreschini

Programmazione e Redazione:
Stefano Boni, Grazia Paganelli, Roberta Cocon

Promozione e Comunicazione:
Maria Grazia Giroto

Ufficio stampa: Veronica Geraci, Helleana
Grossu

Progetto grafico:
3DComunicazione, Torino

Info
Via Montebello 22 - 10124 Torino
Tel. 011.813.85.20 - Fax 011.813.85.58
programmazione@museocinema.it
www.cinemamassimotorino.it

Ringraziamenti

2001 Distribuzione, Torino
A.I.A.C.E. Torino
Gaime Alonge, Torino
Alessandro Amaducci, Torino
Artissima, Torino
BabyDoc Film, Torino
Sergio Basso, Milano
Alessandra Celesia, Roma
Centro Culturale Jungghiano Temenos, Torino
Centro Torinese di Psicoanalisi
Cineteca Nazionale, Roma
Mariuccia Ciotta, Roma
Furio di Castri, Torino
Bruno Di Marino, Roma
DNA Concerti, Roma
Erasmus Student Network, Torino
Fantasmagorie, Torino
Riccardo Fassone, Torino
Maureen Fazendeiro, Lisboa

Ivo Ferreira, Lisboa
Film Delights, Wien
Films Boutique, Berlin
Finestre sul Cortile, Torino
Fondazione Cineteca di Bologna
Giovani Genitori, Torino
Istituto Luce, Roma
Jerusalem In My Heart, Montréal
La Sarraz, Torino
Stefano Maccagno, Torino
Milestone Films, Harrington Park, NJ
NeonVideo, Borgo d'Ale (VC)
N.I.P., Torino
Okta Film, Roma
Luca Pastore, Torino
Pyramide International, Paris
Seeyousound, Torino
Roland Sejko, Roma
Roberto Silvestri, Roma
Sindacato Belleville, Torino
Slingshot Films, Trieste
Spectre Productions, Rennes
Manuela Teatini, Roma
Terratreme Filmes, Lisboa
The Museum of Fine Arts, Houston, TX
Università degli Studi di Torino
Wakeupandream, Napoli
Wanted Cinema, Milano
Warner Bros., Milano
Zalab, Roma

Si ringraziano anche

Personale della Multisala Massimo
Cineteca del Museo Nazionale del Cinema



La pubblicazione è realizzata con il contributo
del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Cinema (Promozione della
Cultura Cinematografica)

Coordinamento tecnologico



Partner tecnico

NETGEAR

Con la collaborazione di



Sponsor tecnici



L'aeroporto di Torino è collegato con bus e treno al centro città. Informazioni: www.aeroportoditorino.it. t. +39.011.5676361-2

AL CENTRO, LA SCUOLA.

DIAMO SICUREZZA AL PRESENTE E AL FUTURO DELL'ISTRUZIONE.

Al centro del nostro mondo ci sono le persone. Per questo diamo sicurezza e serenità a chi studia e lavora nelle scuole. Grazie al **progetto Reale Scuola**, Reale Mutua e l'**Agenzia Torino Antonelliana** offrono ad allievi, docenti e non docenti una **tutela contro gli infortuni**. Una protezione importantissima durante le attività realizzate dalla scuola all'interno e all'esterno del plesso scolastico.

PERCHÉ AL CENTRO DEL NOSTRO MONDO C'È IL VALORE DELLA CONOSCENZA E DELLA CRESCITA. LA VOSTRA.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibili in Agenzia e sul sito www.realemutua.it

 **REALE
MUTUA**
PARTE DEL TUO MONDO.

REALE GROUP


AGENZIA
ANTONELLIANA

AGENZIA DI TORINO ANTONELLIANA

Piazza Cavour, 8A - 10123 Torino

Tel. 011 8606511 - Fax 011 8141377 - realeantonelliana@pec.it